

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00036346

ESC - Ente schedatore S172

ECP - Ente competente S172

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica casa

OGTQ - Qualificazione a schiera, bifamiliare

OGTN - Denominazione Casa D'Alò

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia	CB
PVCC - Comune	Montenero di Bisaccia
PVCL - Località	MONTENERO DI BISACCIA
PVCI - Indirizzo	Viale dei Borghi, 33
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Montenero di Bisaccia
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	01
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	031
SETP - Numero nel settore	003
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Montenero di Bisaccia
CTSF - Foglio/Data	056/ all. A/ 1984
CTSN - Particelle	527
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	526/ 528/ 1503
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze novecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Di origini antiche, l'abitato trae origine dal villaggio di Bisaccia che fu abbandonato per le incursioni barbariche: gli abitanti si rifugiarono nelle grotte del colle denominato "Monte Nero" per la presenza di fitta boscaglia, su cui poi si sviluppò l'abitato. Le prime notizie sono del' 872, quando era dipendenza dell' Abbazia di S. Maria a Caleno sul Gargano. Feudo ai del Borrello nel 1160, in epoca sveva passò alla famiglia "Montenero", che prese nome dal feudo, ed in epoca angioina agli Arcuccio. Nel 1315 Roberto d' Angiò lo assegnò al fratello Pietro Conte di Gravina, che restaurò il Castello e la chiesa madre; passato ai d' Artus, e ai Cantelmo, fu acquistato nel 1444 da Paolo de Sangro,

detenuto dalla famiglia fino al 1556, anno in cui fu acquistato da Rinaldo Carafa. Ceduto per debiti a Luigi Vipera, il feudo fu dei Mormile nel 1606, dei Greco e nel 1640 dei Caracciolo. Il feudo fu acquistato all'asta nel 1676 dai potenti d'Avalos che la detengono fino all'eversione feudale.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo IX

RELF - Frazione di secolo terzo quarto

RELI - Data 872/00/00

RELX - Validità post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

REVF - Frazione di secolo primo quarto

RE VW - Validità ante

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica costruzione

RENN - Notizia L'edificio è ubicato nella parte Nord-Est l'antico borgo murato nella prima zona di espansione novecentesca. Le caratteristiche architettoniche e tipologiche dell'edificio fanno risalire l'edificazione tra l'inizio e il primo quarto del XX secolo.

RENF - Fonte analisi storico-urbanistica

RENF - Fonte analisi stilistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XX

RELF - Frazione di secolo inizio

RELW - Validità post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XX

REVF - Frazione di secolo primo quarto

RE VW - Validità ante

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento intero bene

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale livelli continui

SIIN - Numero di piani 3

SIIP - Tipo di piani p. interrato -1, p.t., p.1

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria L'edificio è parte di una schiera la pianta è rettangolare e si sviluppa su tre livelli di piano di cui uno totalmente interrato. La struttura portante è in muratura continua in pietra a corsi regolari. La copertura è a due falde al di sotto un cornicione lineare. Il portale d'ingresso è in pietra con arco a tutto sesto. Al primo piano un balcone con una porta

finestra con architrave lavorato a motivi vegetali e leggermente arcuato. Nell'immobile oltre le due unità abitative due rimesse.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota piano terra

PNTS - Schema regolare

PNTF - Forma rettangolare

FN - FONDAZIONI

FNS - STRUTTURE

FNSU - Ubicazione intero bene

FNST - Tipo continua

FNSC - Tecnica costruttiva non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCU - Ubicazione intero bene

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere a corsi regolari

SVCM - Materiali pietra

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione intero bene

SOF - TIPO

SOFG - Genere solaio

SOFF - Forma piano

SOFP - Caratteristiche in ferro e laterizio

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere a tetto

CPFF - Forma a due falde

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento intera copertura

CPMT - Tipo tegole

CPMQ - Qualificazione del tipo coppi

CPMM - Materiali laterizio

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione prospetto principale

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo	balcone
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi vegetali
DECM - Materiali	intonaco
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	abitazione
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XX
USOD - Uso	abitazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DM (L. n. 1497/1939, art. 1)
NVCD - Data notificazione	1970/02/02
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. adottato nel 1983/07/28
STUN - Sintesi normativa zona	zona di saturazione
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n.1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Sabelli Roberto
FTAD - Data	1993/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CLXXXVI – 22 - 8 (inv.74330)
FTAN - Codice identificativo	MonteneroFA36346A
FTAT - Note	vista prospettica della facciata principale
FTAF - Formato	13x18, 18x24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Sabelli Roberto
FTAD - Data	1993/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CLXXXVI – 12 - 3 (inv.74185)
FTAN - Codice identificativo	MonteneroFA36346B
FTAT - Note	vista frontale della facciata principale
FTAF - Formato	13x18, 18x24

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg 56 all. A - p. 257
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
DRAN - Codice identificativo	MonteneroSC36346
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Campobasso
DRAD - Data	1993/00/00

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	S1720004
BIBN - V., pp., nn.	IV, pp. 211 - 218

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paterno Emilio Ambrogio
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	S1720110

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Sabelli Roberto
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2012
--------------------	------

RVMN - Nome	del Rosso Anna
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	del Rosso Anna
AGGE - Ente	SABAP Molise
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia